

## COMMENTO

(v.21) *Insegnava*

Gesù ha qualcosa da dire. C'è un insegnamento che egli propone all'umanità e propone anche a noi. Chi lo ascoltò allora, ne rimase ammirato, e quello che più destava ammirazione era l'autorevolezza, tipica di chi dice le cose che vive, le cose che fa.

(v.24) *Che vuoi da noi?*

Come porsi davanti all'insegnamento di Gesù? C'è chi lo ammira, è vero, anche senza poi lasciarsi smuovere. Ma c'è anche chi oppone un rifiuto, una "allergia". L'evangelista ci dice che questa repulsione per l'insegnamento di Gesù è un po' istigata, da un Avversario che vuole convincerci che Dio non è nostro amico, anzi! Per lui il Messia viene nel mondo per rovinarci. Già Adamo aveva prestato l'orecchio a questa persuasione e non si è fidato della parola di Dio.

(v.25) *Taci!*

Gesù chiede dapprima silenzio. C'è bisogno di autentico silenzio, in cui non siamo strattonati da pensieri contrari. Il nemico del silenzio è ancora l'Avversario: lui fa strepito e confonde; lui impedisce la pace per capire. Dobbiamo essere gelosi del silenzio, crearlo e custodirlo ogni tanto in noi, e riconoscere ancora una volta che il migliore alleato del nostro silenzio e della nostra pace è il Signore.

(v.25) *Esci!:*

Gesù libera; è il vero redentore: lui scioglie le schiavitù che umiliano la nostra vita. Il male ha infatti delle conseguenze, catene invisibili ma potenti che ci trattengono e finiscono anche per paralizzarci nel nostro agire. Ma non siamo soli: c'è chi ha a cuore la nostra vita e la nostra libertà.

(v.27) *Comanda.*

Colui che insegna con autorità è anche colui che ha l'autorità di liberarci. Anzi, la nostra liberazione passa attraverso l'accoglienza del suo insegnamento, della sua parola. La nostra libertà passa dalla fiducia nel Vangelo, nella Parola di Dio.



PARROCCHIA DI  
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

# ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore  
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

### 3. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 1,21-28)

<sup>21</sup>Giunsero a Cafàrnao e subito Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, **insegnava**. <sup>22</sup>Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. <sup>23</sup>Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, <sup>24</sup>dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». <sup>25</sup>E Gesù gli ordinò severamente: «**Taci! Esci da lui!**». <sup>26</sup>E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. <sup>27</sup>Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». <sup>28</sup>La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea.

#### METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.